



comunicato stampa

AL VIA MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CAPACCIO SCALO

Pallavolo, basket e calcio a 5 sono solo alcuni degli sport che sarà possibile praticare negli impianti annessi al plesso scolastico.

Sono stati consegnati stamattina, lunedì 26 febbraio, i lavori per la messa in sicurezza degli impianti sportivi, a uso didattico, annessi alla scuola primaria di via Giovanni Falcone a Capaccio Scalo. I lavori rientrano in un più vasto programma d'interventi volto al miglioramento della fruibilità delle attrezzature sportive esistenti, inclusi gli impianti annessi alle scuole del territorio.

Gli impianti sportivi della scuola primaria di via Falcone sono principalmente costituiti da una palestra coperta di circa 250 metri quadri, oltre i servizi, e da un campo esterno di circa 600 metri quadri, oltre pertinenze, recinzione e tribuna in ferro. L'intervento mira alla messa in sicurezza di tali spazi e, più in generale, alla loro riqualificazione. Nella palestra coperta sarà realizzato un campo di pallavolo regolamentare. Il campo esterno, invece, diventerà un impianto polivalente adatto per il gioco del basket e del calcio a cinque regolamentare. Ma, grazie al rivestimento multistrato di superfici sportive con tappetini acrilici, sarà utilizzabile anche per diversi altri tipi di attività sportiva. Il costo dell'intervento ammonta a circa 62mila euro.

«Continua la nostra azione a favore delle scuole e dello sport – dichiara il sindaco Franco Alfieri – È compito dell'amministrazione permettere agli istituti scolastici di lavorare al meglio mettendo loro a disposizione opere necessarie a una buona organizzazione dell'attività curriculare. Gli spazi destinati alla pratica sportiva



CITTÀ DI
**CAPACCIO
PAESTUM**
PROVINCIA DI SALERNO

COMUNICAZIONE E STAMPA

rientrano tra queste opere. L'ho detto più volte e lo ribadisco: lo sport ha un grande valore educativo e sociale e, soprattutto, è fondamentale per il benessere psicofisico delle persone. Del resto, lo sapevano bene già i latini: mens sana in corpore sano».

Capaccio Paestum, 26 febbraio 2024